

L'urlo di Sara

Nei giorni scorsi, leggendo le richieste di inserimento di annunci di lavoro, mi ha colpito particolarmente quella di Sara, non per la specializzazione professionale, semplicemente per il contenuto e la forma: "CERCO DISPERATAMENTE UN' OPPORTUNITA' SERIA DI TELELAVORO. BASTA CON GLI IMBROGLI!!!!"

Dal 1995, da quando cioè navigo in rete, ho sempre evitato di inviare messaggi in caratteri solo maiuscoli visto che la Netiquette ci ricorda che, nel linguaggio di Internet, questo sistema di "comunicazione" denota lo stato d'animo di chi èparticolarmente arrabbiato. Ho scritto così alla nostra Sara, una semplice email in cui le chiedevo se era disponibile a spiegare a me ed ai lettori di Internos cosa si nascondesse dietro a quel suo "urlo" di rabbia. Ecco la risposta che ho ricevuto:

La ringrazio per aver prestato così tanta attenzione al mio annuncio e grazie soprattutto perché mi dà l'opportunità di poter consigliare giovani disoccupati che come me sono in cerca di lavoro. Io sono una ragazza di 24 anni e da tempo soffro di disturbi psichici che non mi permettono di uscire di casa, così mi diletto nello scrivere poesie e canzoni religiose e nella creazione di cruciverba ma nessuno mi ha dato risposta positiva.

Dovro' pur mangiare anch'io!! e così sono alla ricerca disperata di un lavoro a domicilio. Non le dico che razza di offerte di "telelavoro" mi hanno proposto.....da chi promette tanti e facili soldi a chi propone opportunità di telelavoro davvero eccezionali ed uniche al mondo. Mi dispiace per me e per tutti gli altri ma non è così..... l'eccezionale attività a distanza consta nell'acquistare un catalogo contenente varie attività telelavorabili e proporre questo giro di sant'antonio ad altre persone tramite inserzione su internet vedi "offresi eccezionale opportunità di telelavoro svolgibile da casa . Ottimi guadagni" oppure "non ci credevo neanche il telelavoro funziona"

E questo è telelavoro????? La genialata di questo progetto sta nel far conoscere a più persone possibili il sito che offre lavoro a domicilio . non faccio nomi ma una bella denuncia ci starebbe bene dico questo perché da questo sito avevo già ricevuto una bella fregatura..... allora non era un sito ma era sotto forma di inserzione in noto settimanale..... offriva lavoro a domicilio come creazione di collane con perle senza nodi..... ho acquistato il kit (99.000) l'ho aperto ho fatto la collana e mai nessuno è venuto a ritirarla!!!!!! se visitate questo sito c'è ogni sorta di opportunità di lavoro domiciliare ma nessuno serio ed onesto. Spero di non essere stata troppo confusionaria nell'espormi ma penso che sia la rabbia e la disperazione di una ragazza che cerca lavoro serio ed onesto ma che trova solo chi se ne approfitta di questa situazione.

Grazie ancora di avermi dato questa opportunità.

Sara

Grazie a te, Sara!

Ho provato un terribile senso di disagio leggendo queste parole, mi sono vergognata di quelli che, molto umilmente, definisco colleghi, ovvero direttori di giornali, telematici e non, che per vivere e sopravvivere pubblicano questo tipo di annunci, esonerandosi da ogni responsabilità penale e civile ma soprattutto morale includendo la semplice dicitura "La redazione non è responsabile degli annunci pubblicati"della serie "Cari lettori se siete così fessi a cadere nella trappola, cavoli vostri, è vero che il nostro dovere sarebbe essere quello di fornirvi della sana e pulita informazione ma....scusateci, purtroppo dobbiamo mangiare pure noi!"

Perché l'autorità giudiziaria non interviene? Perché non si fa in modo di evitare che così spudoratamente vengano pubblicizzate delle ignobili truffe? E' giusto cercare e combattere la pedofilia, il terrorismo ed i grandi crimini grazie agli uomini delle forze dell'ordine che passano le giornate a "setacciare" Internet ma...non si potrebbe anche dedicare un po' di attenzione a quella subdola ed infima delinquenza "minore", non per questo meno pericolosa, che attraversa la rete e...non solo?

Ho pensato agli innumerevoli annunci che cestino quotidianamente di offerte di lavoro che arrivano in redazione e che l'esperienza di vita mi consente di catalogare al volo come poco serie o addirittura definire truffe. Non sono perfetta, ne' vorrei esserlo e forse, nonostante la mia buona fede, qualcuna di queste vergognose inserzioni possono essere presenti anche su questo giornale e se così fosse chiedo scusa a Sara ed a tutti voi per la mia disattenzione.

Termino qui, con una promessa: Internos aprirà una sezione dedicata a quanti desiderino segnalare la presenza in rete di truffe ed inganni, mascherati da annunci di lavoro od altro. Naturalmente, l'anonimato è garantito.

E' evidente che per correttezza e dovere morale provvedero' personalmente a controllare la veridicità delle segnalazioni che giungeranno in redazione: un semplice indirizzo di copertura di posta elettronica mi è piu' che sufficiente.....e sicuramente l'urlo di Sara mi darà la forza di andare avanti, anche da sola, a combattere questa battaglia.

© Tutto il materiale contenuto in questo file, in qualunque forma espresso, è protetto dalle leggi sul diritto d'autore.